

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0001590	19/02/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 12 - Uffici di staff e amministrativi - Costi comuni	141120199

OGGETTO: DSS12: Erogazione dei contributi economici per il sostegno alle coppie genitoriali per percorsi di Procreazione Medicalmente Assistita riferita al mese di Dicembre 2025 .

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260001674 DEL 18/02/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

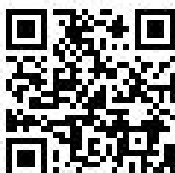
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **19/02/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO : DSS12: Erogazione dei contributi economici per il sostegno alle coppie genitoriali per percorsi di Procreazione Medicalmente Assistita riferita al mese di Dicembre 2025 .

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DSS 12
Dott. Antonio Milano

Visti:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.
- Vista la L. n. 40 del 19 febbraio 2004, recante “Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita”;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)”;
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2023, “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 963 del 10 luglio 2023, “Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023- 2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” - Art. 58 “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA). Indirizzi Operativi”, nonché “Nuove Disposizioni” - Protocollo in Uscita r Puglia/AOO_183/PROT/23/02/2023/0003881 del 23/02/2023.

Premesso che :

- la Legge 19 febbraio 2004, n. 40, recante “Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita”, al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'art. 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un “Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 - Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità 2023) - all'art. 58, (rubricato: “Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)”, ha espressamente previsto quanto segue: *“1. Nell'ambito delle iniziative a sostegno delle responsabilità genitoriali e di contrasto della povertà di nuclei familiari, in applicazione del*

comma 3 dell'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), la Regione Puglia sostiene la spesa delle coppie genitoriali per la compartecipazione al costo dei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA).

2. Possono accedere al contributo economico per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita).

3. La domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento. La Giunta regionale approva con proprio atto apposite linee guida per le modalità attuative della misura di intervento e per i criteri di priorità nell'accesso al beneficio, entro e non oltre sei mesi dalla data del 1° gennaio 2023.

4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari ad euro 1 milione 500 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025.

5. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso, erogazione e Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 30-12-2022 80565 rendicontazione del contributo di cui al comma 4, entro il termine massimo di 60 giorni.

6. È abrogato l'articolo 22 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia)".

Atteso che:

- in esecuzione del comma 5 dell'art. 58, "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA)", della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, la Regione Puglia - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 963 del 10 luglio 2023 ("Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023")- Art. 58 "Contributo ai percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA). INDIRIZZI OPERATIVI" ha stabilito che:

"il finanziamento potrà essere erogato in parte sulla base dei criteri e requisiti di seguito descritti:

a) per le spese di compartecipazione al costo dei percorsi di PMA, riferiti all'anno 2023, possono accedere al riconoscimento del contributo le coppie in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal comma 1 dell'art. 5 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita) ed in particolare le donne di età 46 anni (fino al compimento di 47 anni, purché la procedura sia stata avviata a 46 anni);

b) la domanda di contributo economico è formulata alla Direzione generale della azienda sanitaria locale (ASL) nel cui territorio risulti residente la coppia richiedente, entro e non oltre sei mesi dalla data dell'intervento;

c) nella misura di 500 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di I livello;

d) nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello, e comunque nella misura massima di due percorsi per coppia;

e) il cui nucleo familiare abbia un Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità al momento della domanda di accesso al contributo non superiore a 30 mila euro.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di dover riconoscere il contributo alle coppie, per il tramite delle Aziende sanitarie nei limiti del finanziamento assegnato.

Il contributo potrà essere concesso alle coppie previa presentazione di puntuale rendicontazione delle spese sanitarie sostenute, documentate da apposite fatture, nel pieno rispetto dei criteri sopra riportati.

Le Aziende Sanitarie dovranno procedere al riconoscimento del contributo secondo una procedura centralizzata presso la Direzione Sanitaria della ASL, al fine di non creare nocumento alle coppie. A tal proposito le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie dovranno fornire puntuale comunicazione alle coppie, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, descrivendo puntualmente la procedura da seguire per l'ottenimento del contributo.

Le Aziende Sanitarie potranno ottenere il riconoscimento della quota di finanziamento assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione alla competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e, comunque, nei limiti della quota di finanziamento ripartita con il presente provvedimento”;

- *la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, con l'art. 58, comma 4, prevede che: “Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari ad euro 1 milione 500 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025”.*

Considerato che :

- per percorso di PMA si intende l'esecuzione di un ciclo completo di PMA di I, II, ovvero di III livello, di cui alle tabelle riportate nel testo della Deliberazione della Giunta Regionale del 05/05/2014, n. 851;
- il contributo massimo erogabile è determinato nella misura di euro 500 per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di I livello, ovvero nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello e comunque nella misura massima di n. 2 (due) percorsi per coppia.

Rilevato che :

- con D.G.R. n° 963 del 10/07/2023 si è proceduto ad approvare le nuove linee guida per l'erogazione dei contributi in oggetto presenti nell'art. 58 della L.R. 32 del 29/12/2023, stanziando per la ASL/BA, la somma di € 485.530,55 per l'anno 2023 e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- con nota prot. n° 0346489/2024 del 09/07/2024, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della regione puglia, ha inviato nota con la quale invitava le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali a riconoscere agli aventi diritto, il contributo di cui si tratta riferito alle istanze presentate durante l'anno in corso, tenuto conto che, il finanziamento regionale per l'anno 2024 prevede un fondo da ripartire fra le diverse Asl di € 650.000,00, attribuendo alla Asl di Bari risorse pari a € 208.000,00;
- con nota prot. 191242 del 10/04/2025 il Servizio il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha notificato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. la Determinazione n. 164 del 03/04/2025 “DGRn.945 del 03/07/2023, D.G.R. n. 963 del 10/07/2023 e D.G.R. n. 1758 del 30/11/2023 – Ripartizione dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 della legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante Norme in Materia di Procreazione Medicalmente Assistita, integrato dall'art.1 della legge 30/12/2020”, indicando che le stesse Aziende Sanitarie Locali possono erogare ulteriore contributo alle coppie che hanno già presentato istanza e ottenuto il riconoscimento per un massimo pari ad € 6.000,00 utilizzando il 50% del finanziamento residuo per l'anno 2024;

- durante il mese di Dicembre 2025, è stata presentata n° 01 domande di ammissione all'erogazione del contributo economico per i percorsi di PMA relativa a trattamenti eseguiti durante il 2025, l'ammissione al contributo economico previsto, è possibile come da succitata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.
- L'istanza in questione risulta essere stata inviata tramite e-mail presso gli uffici del Dss12 durante il mese di Dicembre 2025, protocollata dalla segreteria del Dss12 e trasmessa all'ufficio preposto per la liquidazione, il quale ha effettuato le opportune verifiche di possesso dei requisiti necessari per accedere al contributo economico, l'assistito è individuato tramite numerazione interna 2024/2025, come da prospetto:

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	N° RICHIESTA	NUMERAZIONE INTERNA	IMPORTO CONTRIBUTO
II° Livello	1^	118	€ 1.700,00
		TOTALE	€ 1.700,00

- che i dati relativi al rimborso, sono stati inseriti nel dedicato applicativo aziendale del regime procedura ordinativo informatico avente ruolo n° 2026000213 del 18/02/2026, e sono parte integrante del presente atto ma non pubblicabile per privacy;
- l'importo complessivo dei contributi da erogare è pari ad € 1.700,00, nel rispetto della somma relativa alla dotazione finanziaria assegnata dalla Regione Puglia alla ASL di Bari, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, art. 58, comma 4.;

Ritenuto di, dover procedere, in questa sede, alla liquidazione del rimborso per quanto concerne le prestazioni di procreazione medicalmente assistita;

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di liquidare l'importo complessivo di € **1.700,00** a titolo di contributo D.G.R. n° 963 del 10/07/2023 relativamente alla pratica n° 118 (*numerazione interna anno 2024/2025*), inserita nel dedicato applicativo aziendale del regime procedura ordinativo informatico avente ruolo n° 2026000213 del 18/02/2026, parte integrante del presente atto ma non pubblicabile per privacy.
- 2) Di dare atto che la spesa suddetta va imputata al **C.E. 706.130.00040** "Contributi, sussidi e assegni vari per assistiti" relativa al budget 2025.
- 3) Di trasmettere il presente atto completo dei file coperti da privacy, all'Area Gestione Risorse Finanziarie della ASL BA, per gli adempimenti di competenza.
- 4) La presente determinazione dirigenziale viene pubblicata, sul sito web aziendale nel rispetto di quanto disposto dalla legge regionale 40/2007, ai sensi della normativa di tutela dei dati personali.

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), I. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, d. Igs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
70613000040 - Contrib., sussidi e assegni vari per assistiti	2025	1.700,00

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	
-----------------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Giodice Giovanni	 Firmato digitalmente il 18/02/2026 13:00
Dirigente PTA	Zonno Nicola	 Firmato digitalmente il 19/02/2026 11:51
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	 Firmato digitalmente il 19/02/2026 12:49